

FESTA PIAZZA GREMITA IN UN IDEALE ABBRACCIO TRA LE GENERAZIONI

Noceto dice grazie agli «angeli custodi» della famiglia

Un pomeriggio di musica, racconti e poesie dedicato a nonni e alle loro storie di vita

Mariagrazia Manghi

I Tanti nonni in piazza a Noceto e anche mamme e nipoti per la Festa dedicata agli «angeli custodi».

Musica, racconti e poesia per un pomeriggio tra memorie e sorrisi accompagnato dalle melodie del liscio dell'Orchestra Ivana Group con ospite d'eccezione Matteo Bensi, voce dell'Orchestra Italiana Bagutti, protagonista assoluto a interpretare carzoni a richiesta da «Amore dimmelo» al valzer «Mille ricordi» al commovente omaggio ai caduti di Nassiriya «Eravamo in 19». La manifestazione è iniziata con la premiazione del concorso letterario «La storia si scrive a Noceto. Parola di nonno», sfida a suon di racconti e poesie riservata ai nonni.

Tra gli elaborati arrivati da tutta Italia, da Emilia Romagna, Lombardia, Umbria, Toscana, Marche, e anche da Roma, Maz-

zara del Vallo in Sicilia e da Ercolano in provincia di Napoli, la giuria, composta da Pietro Bonardi, presidente, dalle poetesse Alda Magnani e Giovanna Valla e dalle professoressse Francesca Sansuini, Anna Maria Casali e Bianca Venturini ha selezionato i vincitori. Primo classificato Lino Tonti di Rimini, un nonno ex prete che ha raccontato il suo sogno realizzato: abbracciare Papa Francesco. «Sono un prete che ha deciso di sposarsi - ha raccontato davanti a una piazza gremita - penso che l'esperienza della famiglia, del lavoro, delle fatiche di ogni giorno può essere utile per affrontare il ministero. Mi sento un sacerdote per sempre e nel cinquantenario dell'ordinazione, insieme a 14 miei compagni ho incontrato il Papa. Il Santo Padre ci ha detto che c'è solo un modo per conoscere Dio, cioè mettersi in cammino e rischiare,

che ci vuole inquietudine per trovare Dio. Ho scritto di questo mio sogno diventato realtà. Ma ho bisogno di continuare a sognare per me e per tanti altri e questo momento mi aiuta a sognare».

Secondo classificato Dionigi Mainini di Fagnano Olona terzo classificato, da Parma, Leonardo Di Iorio. Ai vincitori un attestato e un premio in denaro di 500, 300 e 200 euro. Nell'intervallo musicale con l'Orchestra Ivana Group e Matteo Bensi nonni in pista per qualche bel giro di valzer e di polka. La festa è proseguita con un premio ai nonni più longevi di Noceto: le nonne Gina Centenari di 94 anni, Adriana Cavatorta, 93, Lea Cantoni, 92 e i nonni Guglielmo Ghiretti, 94 anni, Gino Reggiani e Angelo Menoni di 93. Ad accoglierli e accompagnarli sul palco i ragazzi del consiglio comunale dei giovani con il vicesindaco



Matteo Marchetti. «Secondo un sondaggio della Federanziani il tempo che dedicate ai nipoti economicamente è stimato in 24 miliardi di euro - ha detto l'assessore ai servizi sociali Marco Bertolani abbracciando attraverso i presenti tutti i nonni - ma per noi valete molto di più. E i ragazzi lo sanno e lo hanno

espresso anche nel logo della festa scrivendo «Abbiamo bisogno di voi!». Il sindaco Fecci ha offerto la grande torta della festa: «Ho compiuto 50 anni e desidero festeggiarli con voi - ha salutato - siete i migliori angeli custodi, un vero pilastro per ogni famiglia, una guida morale e un patrimonio di esperienza».

La festa è stata animata anche dall'esibizione dei maestri Cristina Folchini e Nurzio Violi della scuola Progetto Danza di Noceto che hanno volteggiato con i loro allievi sul palco di Piazza Repubblica. In piazza con i loro stand anche il Pub 19.28, l'Osteria La Rocca e il Marcello's Bar. ♦

Concorso

Premio letterario del decennale: ecco chi ha vinto

Edizione del decennale per il Premio letterario nazionale «La storia si scrive a Noceto. Parola di nonno». Primo classificato il breve racconto «Inquietudine di un cuore che cerca Dio» di Lino Tonti di Rimini; secondo «Traguardi raggiunti» di Dionigi Mainini di Fagnano Olona (Varese); terzo «D'Artagnan» di Leonardo Di Iorio di Parma. All'assessore alla Cultura Antonio Verderi il compito e l'onore di introdurre e presentare i premiati. «Nella prossima edizione apriremo a tutti e in particolar modo ai giovani». Il titolo che i candidati dovranno sviluppare per l'edizione 2016 sarà «I giorni più belli della mia infanzia nella casa dei nonni». Il concorso sarà aperto anche alle scuole nocetane. Tra i trenta lavori segnalati, anche quelli di alcuni residenti a Parma e provincia. Rosa Bonati di Sala Baganza con «Un sogno diventato realtà»; Susanna Bondi di Parma con «Casa di Susi»; Lucia Calò di Parma con «Il mare sogno della mia infanzia»; Laura Cella Toschi di Noceto con «La Topa Celeste»; Fabrizia Leoncini di Parma con «Piccolo raggio di sole»; Alba Mazza di Parma con «Nebbie lucenti»; Maria Adelai di Petrillo di Parma con «Sara»; Luisa Pontremoli di Parma con «Realtà di un sogno antico»; Raffaele Vaja di Langhirano con «Il sogno di Catello». (m.m)